

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1606 DEL 15/07/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TECNICO RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA ALL'OPERATORE ECONOMICO ING. STEFANO RUGGINENTI - CIG:BC554F4A38.

Il Dirigente/Funzionario delegato¹

DECISIONE

- 1) Dispone, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, l'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Ing. Stefano Rugginenti, con sede legale in Crema (CR), via A. Diaz, n. 6, (P. IVA 01103930192), iscritto all'albo degli Ingegneri di Cremona, n. 928 ed in possesso della qualifica di E.G.E. (esperto in gestione dell'energia) certificato, per l'importo di € 4.000,00 oltre contributi previdenziali pari al 4% di € 160,00 ed IVA al 22% pari ad € 915,20 per complessivi € 5.075,20. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna;
- 2) dispone l'Impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.075,20 sul Cap. S 106863/0 - Spese per servizi amministrativi - Cdc 006 (Cod. SIOPE 1030216999) in favore dell'Ing. RUGGINENTI STEFANO (codice: 10535) per l'affidamento diretto del servizio di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia. CIG: BC554F4A38;
- 3) dà atto che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): BC554F4A38 da parte dell'ANAC²;

¹ Determina del Direttore Generale n. 1233 del 28/05/2026 e comunicazione del 22.6.2026 di proroga al 31/12/2027, con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio.

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 4) prende atto della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti³ generali e, di conseguenza, l'assenza di motivi di esclusione⁴ dalla procedura di affidamento;
- 5) dà atto di aver acquisito il Patto d'integrità⁵ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dall'operatore economico;
- 6) dà atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il RUP è il Dott. Angelo Viteritti⁶ e che lo stesso non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁷ rispetto all'aggiudicatario;
- 7) dato atto di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00;
- 8) da atto che nel presente affidamento è possibile esonerare l'affidatario dall'obbligo di presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, stante la tipologia de servizio, il valore complessivo dello stesso e l'importo proposto dall'operatore economico;
- 9) da atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza;
- 10) dispone che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18⁸ comma 1 del Codice⁹ mediante la sottoscrizione di una lettera commerciale;
- 11) dà atto che l'affidatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
- 12) dà atto, inoltre, in relazione all'affidamento in oggetto, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n.

³ Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023; Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

⁴ Artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.

⁵ In atti al fascicolo 05.03.03/30/2026.

⁶ https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/posizioni_eq

⁷ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁸ Secondo cui "Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014";

⁹ D.lgs. 36/2023 e smi;

81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mere forniture di servizi e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

- 13) dà atto che è fatto obbligo all'operatore economico di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 14) dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹⁰ e in particolare nel documento "Registro dei rischi e delle specifiche", facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;
- 15) dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione e previo accertamento della regolarità dell'intervento;
- 16) informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna, in ottemperanza all'art 19 della Legge n. 10 del 09/01/1991 e ss.mm.ii. *"Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* ha la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) al fine di offrire supporto all'attività amministrativa di gestione ed efficientamento energetico dei beni dell'Ente, nonché all'attività di formazione dei dipendenti alle tematiche energetiche.

Valutate le caratteristiche specifiche del servizio richiesto ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'affidamento rientri nella fattispecie in cui trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023¹¹.

Pertanto si considera opportuno procedere tramite affidamento diretto per garantire la riduzione dei tempi procedurali, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata tramite il mercato elettronico¹².

¹⁰ Approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 30/2026 e da ultimo modificato con atto sindacale n. 71/2026.

¹¹ Che disciplina gli affidamenti di forniture, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

¹² Art. 25, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

È stata consultato¹³ l'operatore economico Ing. Stefano Rugginenti (P.IVA 01103930192), con sede legale in Crema (CR), via A. Diaz, n. 6, che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge¹⁴ e dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento del servizio richiesto.

Il preventivo¹⁵ fornito per l'esecuzione di tale servizio, per un importo di Euro € 4.000,00 oltre contributi previdenziali pari al 4% di cui Euro 160,00 ed IVA al 22% pari ad € 915,20 per complessivi € 5.075,20, è stato ritenuto congruo rispetto ai prezzi di mercato e graverà sul Cap. S 106863 del bilancio di previsione 2026-2028, come indicato nel punto 2) del dispositivo.

Si decide, quindi, di affidare all'operatore economico Ing. Stefano Rugginenti il servizio di cui sopra. Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è esente per l'assolvimento dell'imposta di bollo¹⁶.

Con riferimento all'applicazione del principio di rotazione trova applicazione l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 comma 6.

Dato atto che:

- il soggetto di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.¹⁷;
- ai sensi della Legge n.136/2012 per il presente affidamento è stato attribuito da parte di ANAC il seguente CIG BC554F4A38;
- l'affidatario si obbliga al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna; un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel Codice di Comportamento della Città metropolitana;
- sono stati acquisiti agli atti nel fascicolo relativo al presente procedimento¹⁸ la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante certificazione DURC, valido al momento del presente affidamento e sono stati ricevuti gli esiti positivi delle verifiche di rito di cui all'art. 52 D.Lgs 36/2023, nonché la dichiarazione dell'operatore economico relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'artt. 94 e 95 D.Lgs 36/2023¹⁹.

Si procederà alla liquidazione dell'operatore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione del servizio. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari

¹³ P.G. 48342/2026.

¹⁴ Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 48925/2026, allegata all'Offerta Economica.

¹⁵ P.G. 48925/2026.

¹⁶ Ex art. 18, comma 10, del D.Lgs. n 36/2023 e art. 1196 c.c.

¹⁷ P.G.61938/2024.

¹⁸ Fascicolo n. 05.03.03/30/2026.

¹⁹ Dichiarazione sostitutiva di Certificazione ex art. 52 D.Lgs. 36/2023 P.G. e Patto d'integrità P.G. 48925/2026.

nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si rimanda alla determinazione n. 179/2026 che disciplina le modalità del controllo a campione sugli affidatari, ai sensi dell'art. 52 D.lgs. n. 36/2023, negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti.

Per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art.54 del D.Lgs. 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione²⁰.

Il presente provvedimento, adottato nel rispetto della disciplina prevista dal Dlgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna, nella sezione “Amministrazione trasparente”, consultabile tramite il seguente link: <https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/> in cui sono riportate le informazioni relative al contratto, di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e successive deliberazioni Anac.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 15/07/2026

Firmato digitalmente
VITERITTI ANGELO ²¹

²⁰ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 aggiornato con Atto del Sindaco nr. 24 del 13/02/2025.

²¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.